

LA CITTÀ DELL'ARTE

# Quegli artisti sui banchi di Brera

MARINA DE SYASIO

Da qualche tempo, all'interno del Liceo artistico I (via Hajech 27) opera uno spazio espositivo dedicato in genere a mostre di giovani artisti; attualmente lo Spazio Laboratorio Hajech ospita invece, ancora per pochi giorni, una mostra di notevole interesse storico, che purtroppo è passata un po' inosservata: con il titolo «1945-1960 e oltre: l'arte a Milano attraverso gli allievi del Liceo di Brera», la rassegna raccoglie opere di una trentina di pittori, scultori e incisori che, nei quindici anni che seguirono la fine della guerra, frequentarono il Liceo di Brera, allora annesso all'Accademia, ora, dal 1974, parte integrante dell'istruzione secondaria superiore con il nome, appunto, di Liceo Artistico Primo. La mostra, curata da Francesca Pensa e Francesco Tedeschi, mette a confronto, per ognuno degli artisti partecipanti, lavori realizzati in quegli anni lontani e opere recenti.

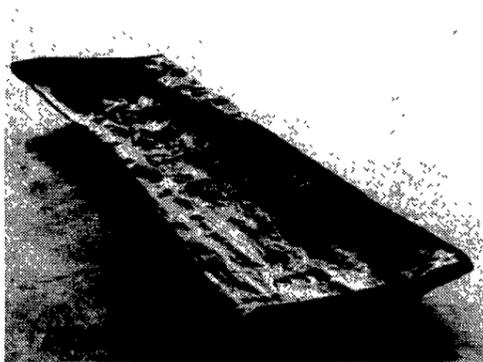
Insegnarono al Liceo Artistico di Brera in quel periodo maestri rappresentativi delle grandi tendenze dell'arte italiana nella prima metà del secolo: dagli eredi del classicismo novecentista ai Chiaristi Del Bon, De Rocchi e De Amicis, dal rigoroso astrattista Mauro Reggiani all'espressionista Floriano Bodini. Ritorna alla memoria una Milano artistica molto diversa da quella di oggi: gli allievi che frequentarono il Liceo e poi l'Accademia si contavano a decine, non a migliaia, c'era continuità tra i maestri delle generazioni precedenti e i giovani che si stavano per presentare sulla scena artistica. La mostra rende omaggio ad alcuni di quei giovani di allora che sono scomparsi prematuramente: Vincenzo Agnelli e Gianni Colombo, entrambi, in modi diversi, rappresentanti di un'arte concettuale, e Bepi Romagnoni, che fu fra i fondatori del gruppo del Realismo Esistenziale, l'ultima tendenza vitale e creativa che la città di Milano abbia prodotto nel campo dell'arte. Ma la maggior parte degli artisti espositori sono viventi e attivi, e costituiscono una buona fetta dell'attualità dell'arte italiana. Vi si incontrano alcune delle principali tendenze operanti nel nostro panorama artistico: dalla figurazione lirica di Enzo Vicentini si può passare al rigore geometrico di Grazia Varisco e all'opera di artisti come Claudio Olivieri e Valentino Vago, che nel tempo sono approdati ad un'astrazione assoluta, affidata solo alla



forza espressiva del colore. Alberto Ghinzi è arrivato dall'arte informale a una scultura sempre più rarefatta ed essenziale: Enrico Della Torre ha creato un suo mondo magico, abitato da forme e creature misteriose.

Dal Liceo di Brera sono usciti anche due incisori tra i più apprezzati: Pietro Diana, che oggi insegna incisione all'Accademia di Brera e Federica Galli, che nelle sue acqueroforti racconta la malinconica poesia delle campagne lombarde.

Da sinistra a destra, «Alberi monumentali d'Italia» 1994, di Federica Galli e «Contenitore d'ombra» 1992, di Alberto Ghinzi



## Le mostre

**Natalia Goncarova e Michail Larionov** - Fondazione Mazzotta, foro Buonaparte 50, fino al 26 maggio. Orario 10-19.30, giovedì 10-22.30; chiuso lunedì. Ingresso 10.000 lire.  
**Da Monet a Picasso** - Palazzo Reale, fino al 30 giugno. Orario 9-23, lunedì 9-18. Ingresso 15.000 lire.  
**Alessandro Magnasco 1667-1749** - Palazzo Reale, fino al 7 luglio. Orario 9.30-20.30, lunedì 9.30-18. Ingresso 15.000 lire.  
**Emilio Tadini - Il ballo del filosofo** - Gio Marconi, via Tadino 15, fino al 30 maggio. Martedì-sabato ore 10.13 e 16-19.30.  
**Massimo Pulini, radiografie e rami** - Galleria Borgonuovo 12, via Borgonuovo 12, fino al 19 maggio. Lunedì-veneri ore 10-19.  
**Rituffi del cielo: specchi della Cina arcaica (IV sec. a.C. - X sec. d.C.)** - Galleria Mandala, via Lanzone 19, fino al 15 maggio. Orario 10-12.30 e 15-19, chiuso lu-

nedì mattina; aperto domenica 14 e 21.  
**Salvatore Lovaglio - Passaggio di Immagini** - Galleria San Fedele, via Hoepli 3/a, fino al 18 maggio. Martedì-sabato 10.30-12.30 e 16-19.  
**Massimo Campigli: Incisioni e litografie 1944-1969** - Galleria Bellinzona, via Volta 7, fino al 20 maggio. Martedì-sabato 15-19.30, giovedì 15-22.  
**Attilio Rossi. Le opere 1933-1994** - Museo della Permanente, via Turati 34, fino al 12 maggio. Orario 10-13 e 14.30-18.30, sabato e festivi 10-18.30; chiuso lunedì.  
**Tono Mucchi - Sguardi in un interno** - Appiani Arte Trentadue, via Appiani 1, fino al 21 maggio. Orario 10-13 e 16-19; chiuso sabato pomeriggio e festivi.  
**Luca Verzizzi - Realtà umana e quotidiana** - Compagnia del Disegno, via del Carmine 11, fino al 18 maggio. Martedì-sabato 10-12.30 e 16-19.30.

**CIVICI MUSEI** - Aperti tutti i giorni con orario continuato dalle 9.30 alle 17.30. Chiusi tutti i lunedì. Ingresso libero. **Acquario** Viale Gadio 2, tel. 86462051. **Museo Archeologico** Corso Magenta 15, tel. 8053972. **Museo D'arte Contemporanea (Cimac)** piazza Duomo 12, tel. 62083219. **Palazzo Reale**, tel. 86461394. **Musei d'Arte del Castello Sforzesco**, tel. 62085407. **Museo di Storia Naturale** Corso Venezia 55, tel. 62085407, martedì-veneri 9.30-17.30, sabato-domenica e festivi 9.30-18.30. **Museo Navale Didattico** Via San Vittore 21, tel. 4817270. Orario: 9.30-16.50. **Museo del Risorgimento** via Borgonuovo 23, tel. 8693549. **Museo di storia Contemporanea** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. **Museo di Milano** via Sant'Andrea 6, tel. 76006245. **Museo marinaro Ugo Mursia** via Sant'Andrea 6, tel. 76004143. **Museo Francesco Messina** via San Sisto 10, tel. 86453005. **Museo Bagatti Valsecchi**, via Gesù 5, tel. 76014857. Orario: dal martedì alla domenica 13-17. **Galleria di arte moderna** via Palestro 16.

**ALTRI MUSEI** - **Cenacolo Vinciano** Piazza Santa Maria delle Grazie 2, tel. 4987588. Orario: 8-14 da martedì a domenica; chiuso lunedì; ingresso 4000 lire. **Museo del Duomo** Piazza Duomo 14, tel. 860358. Orari: 9.30-12.30 e 15-18 (chiuso lunedì), ingresso 4000 lire. **Museo Scienza e Tecnica** Via San Vittore 21, tel. 48010040. Orario da martedì a venerdì 9.30-17.00, sabato e domenica 9.30-18.30 (chiuso il lunedì); ingresso 6000 lire. **Museo della Scala** Piazza della Scala 2, tel. 8053418. Orario: 9-12 e 14-18, domenica ore 9.30-11.30 e 14.30-17.30; da novembre ad aprile è chiuso la domenica; ingresso 4000 lire. **Museo Poldi Pezzoli** Via Manzoni 12, tel. 794889; orari da martedì al venerdì 9.30-12.30 e 14.30-18; sabato 9.30-12.30 e 14.30-19.30; domenica 9.30-12.30. Chiuso lunedì, dal primo aprile al 30 settembre anche la domenica. Ingresso 4000 lire. **Pinacoteca Brera** Via Brera 28, tel. 86463501. Orario martedì-sabato 9-17; domenica e festivi 9-12.30 (chiuso lunedì). Ingresso 4000 lire, gratuito sotto i 18 anni e sopra i 60. **Palazzo della Ragione** Piazza Mercanti, tel. 72001178, ore 9.30-18.30, chiusa il lunedì. **Museo Permanente di criminologia ed armi antiche** pusterla di Sant'Ambrogio piazza Sant'Ambrogio, tel. 8053505. Orari: 10-13 15-19.30. Aperto anche sabato e domenica. **Museo della Basilica di Sant'Ambrogio** piazza Sant'Ambrogio 15, tel. 86450895, orario 10-12 e 15-17, chiuso martedì, sabato mattina e festivi. **Museo del giocattolo** via Pitteri 56, orario 9.30-12.30 e 15-18. **Museo del collezionista d'Arte** via Quintino Sella 4, tel. 72022488. Orario: 13.30-18.30. **Pontificio Istituto delle Missioni Estere (Pime)** via Mosè Bianchi 94, tel. 48009191, orario 9-12.30 e 14-18, chiuso sabato e domenica. **Museo del cinema e cineteca italiana** Palazzo Dugnani via Manin 2, tel. 6554977. Orari: 15-19.30, chiuso lunedì, sabato e domenica.

## CI SCRIVONO

### In zona 6 non c'è il diritto all'asilo

Da oggi mi sento meno cittadina di Milano, una cittadina priva di alcuni diritti. Diritti che vengono goduti (per fortuna) almeno da alcuni abitanti della mia città. Infatti pur comportandomi bene, civicamente parlando (pago regolarmente le tasse e tutte, tengo pulita la mia città, seguo le indicazioni del Comune in materia di rifiuti, ecc.), non merito che mia figlia possa usufruire del diritto alla scuola materna. L'ho iscritta, è vero, in un asilo (via Verga) che si trova da anni in una zona problematica (ma è la mia zona e ciò mi dà, nelle graduatorie, diritto ai 15 punti dovuti ai residenti), ma pensavo che proprio perché questa zona da anni ha un esubero di bambini, l'amministrazione comunale avesse in programma una soluzione. Evidentemente mi sono sbagliata. In zona 6 gli esuberanti sono molti e le soluzioni offerte ai bambini in sovrannumero sono poco più che palliativi. Quest'anno, come per il passato, viene offerto un servizio pulmann verso scuole materne del Gallaratese. Una tale proposta non tiene evidentemente conto di problemi di socializzazione dei bambini con i coetanei in zona, dei problemi creati a genitori o baby sitters che per un

motivo qualsiasi devono andare a prendere il figlio prima dell'orario di partenza del pulmann. E allora perché non rivedere i contributi mensili? Credete che non sia disposta a pagare molto più delle 84.000 lire perché mia figlia frequenti una scuola materna in zona che avrebbe il vantaggio, tra l'altro, di custodirla fino alle 16? E dov'è finita la proposta di utilizzare le sezioni chiusi delle scuole elementari di zona? Ci sarebbe poi da dire qualcosa sui criteri di formazione delle graduatorie che penalizzano i lavoratori non dipendenti. Un esempio? La dichiarazione dei redditi richiesta è quella dell'anno precedente (1995) e di fatto fotografa la realtà di quando il bambino aveva un anno (1994). In quel periodo solitamente la madre, che non può permettersi una baby-sitter è a casa perché o non a trovato posto al nido o il bambino è ancora troppo piccolo per un inserimento in strutture private che chiedono che abbia almeno 18 mesi. Le madri che in quel caso hanno un lavoro autonomo non hanno reddito e se a distanza di due anni dichiarano di svolgere un lavoro autonomo non vengono credute. Questo rapporto

di lavoro, oggi sempre più diffuso (non ti assume più nessuno per non pagare gli oneri sociali), non è ancora entrato nella mente dei nostri amministratori che pensano ancora a una Milano industriale o impiegatizia e non fatta da micro o piccola imprenditoria o di un esercito di lavoratori con ritenuta d'acconto. Credetemi non è neppure bello vedersi scavalcare da miliardi dal lavoro dipendente che più di noi potrebbero pagarsi rette private, ma non vorrei scendere su questo terreno (della guerra personale) perché ritengo che tutti i bambini abbiano diritto all'asilo, alla socializzazione, all'apprendere. Inoltre ritengo che un'amministrazione che ha delle regole e non ne verifica l'applicazione non sia credibile. Così come ritengo che un'amministrazione che voglia rompere con un passato clientelare e che voglia davvero voltare pagina non possa che investire sul futuro e allora, senza retorica, quale futuro avremo se non si investe sui bambini e sui giovani? Spero di essermi sbagliata, ma oggi vorrei abitare in un'altra città.

PATRICIA ZELIOLI

meno la stampa non manifesti l'indifferenza e l'inerzia degli organi pubblici. Grazie.

ANGELO CARACCIOLIO

### Una grande festa in piazza Duomo

Il 2 giugno 1996 l'Italia festeggia i 50 anni di nascita della Repubblica. Milano è sicuramente stata la città che, con le sue intellettualità e la sua forza, ha contribuito in maniera determinante alla vittoria referendaria. Da questa città sono sempre partite le scelte innovative per la nazione. Per altri avvenimenti, forse meno importanti, Roma (vedi la festa rock del 1° maggio), Napoli, Bologna, Verona, Modena hanno creato, negli ultimi anni, dei veri e propri eventi che hanno coinvolto, non solo l'Italia, ma tutto il mondo. Milano dia vita per il 2 giugno ad un grande evento artistico. Non ad una «provocazione», ad un evento che coinvolga tutte quelle vicinività culturali presenti nella nostra città. Diamo vita in piazza del Duomo ad una grande manifestazione che trasformi il 2 giugno in una grande festa del popolo.

ROBERTO CAPUTO  
ex assessore al Comune di Milano

### Bella ciao proibita

Egredo direttore, siamo un folto gruppo di cittadini del comune di Opera e vogliamo portare a conoscenza il grave fatto accaduto oggi, 25 aprile 1996 nel nostro comune.

In occasione della manifestazione cittadina per la commemorazione della festa della Liberazione, il sindaco signor Gaetano Campione (Forza Italia) ha vivamente consigliato ai responsabili del corpo musicale di Opera di non suonare i tradizionali inni partigiani (che la Banda suona da cinquanta anni per questa ricorrenza). Questo fatto è segno evidente di antidemocrazia e mancanza di rispetto nei confronti di coloro che hanno perso la vita per la libertà e la patria. Sottolineiamo la nostra forte indignazione e ci domandiamo: questa è libertà? Sperando che questa nostra non sia destinata ma evidenziata (data la gravità del fatto), fiduciosi salutiamo.

SEGUONO NUMEROSE FIRME

### Sosta selvaggia in via Pisacane

Perché i vigili urbani non passano mai, la sera, a vedere che accade in via Pisacane, nel tratto compreso tra piazza Otto Novembre e via Nino Bixio? Evidentemente c'è qualche locale affollato di clienti che non si fanno scrupoli a parcheggiare in doppia fila, causando così pericolosissimi restringimenti della carreggiata. Ogni sera si rischiano «frontali» a tutto spiano, anche perché via Pisacane è una strada a scorrimento veloce. Ma è mai possibile che in una città civile agli automobilisti selvaggi sia tutto concesso, con grave pregiudizio dell'incolumità altrui?

TIZIANA GRASSI

### Comune, perché mi ostracizza?

Sono un cittadino della Repubblica Italiana e da sette anni opero nel campo della pubblicità stradale con frequenti rapporti con il Comune di Milano, assessorato alle Finanze, settore Finanze Tributarie,

ufficio pubblicità. Sette lunghi anni di arroganze burocratiche, di atteggiamenti persecutori, di ostracismi, di soprusi, contro l'operato del sottoscritto senza che questi possa farsi una ragione plausibile di tali manifestazioni negative da parte della Pubblica Amministrazione. Ricordi, esposti, denunce agli organismi istituzionali preposti

al controllo del territorio ed alla difesa e tutela del Cittadino sono risultati inutili! I contatti in campo politico sono stati prodrighi di promesse e di garanzie, cadute puntualmente nel vuoto appena conquistato il voto ed ottenuta una soffice poltrona. L'abusivismo nell'ambito del mio lavoro è tutt'ora persistente ed imperante costrin-

gendo l'operatore più debole e non tutelato, al collasso lavorativo seguito dal fallimento. Nelle strette delle esigenze finanziarie è mai possibile che in uno Stato democratico, in uno Stato di diritto, si debba ricorrere ai ricatti vessatori dell'usuraio? Rifuglio da atteggiamenti di protagonismo di piazza, ma più umilmente chiedo che al-

## OGGI

**FARMACIE DI TURNO**  
**Diurne (8.30-21):** via Bassano Porone, 4; largo La Foppa, 1; corso Italia (ang. via Crocefisso, 1); via S. Vittore, 12; via Murat, 5; viale Affori, 10; via Cogne, 9; viale Tibaldi, 50; viale Lucania, 10; via Ludovico Il Moro, 163; via Plinio, 11; via Padova, (ang. via Toselli, 2); via Teodosio, 104; via Amadeo, 40; viale Premuda, 10; via Pier Lombardo, 19; via Giambellino (ang. via Tolstol, 17); via Forze Armate (ang. via Primaticcio, 217); via Raffaello Sanzio, 2/a; via Pergine, 2 (ang. via Isernia); via Pier della Francesca, 3.  
**Notturne (21-8.30):** piazza Duomo, 21 (ang. via Silvio Pellico); via Boccaccio, 26; piazza Cinque Giornate, 6; viale Fulvio Testi, 74; corso San Gottardo, 1; Stazione Centrale (galleria carrozze); piazza Duomo (galleria via Orefici); corso Buenos Aires, 4; piazza Argentina (ang. via Stradivari, 1); viale Lucania, 10; viale Ranzoni, 2; via Canonica, 32; piazza Firenze (ang. via R. Di Lauria, 22).

**Guardia medica 24 ore: tel. 34567.**  
**EMERGENZE**  
 Comune 6236 - Questura 62261 - Polizia 113 - Carabinieri 112/6289 - Vigili del fuoco 115/34999 - Croce Rossa 3883 - Polizia Stradale 2678 - Vigili Urbani 77271 - Emergenza ospedali e ambulanze 118 - Centro antiveleni 66101029 - Centro ustioni 6444625 - Centro Avis 70635201 - Guardia ostetrica Mangiagalli 57991 - Guardia ostetrica Melloni 75231 - Guardia medica permanente 3883 - Pronto soccorso ortopedico 583801 - Telefono amico 6366 - Amicotelli 700200 - Telefono azzurro 051/261242 - Centro bambino maltrattato 6456705 - Casa d'accoglienza della donna maltrattata 55015519 - Telefono donna 809221 - Centro ascolto problemi alcolcorrelati 33029701 - Viabilità autostrade 194 - Informazioni aeroporti 74852200 - Informazioni Fs Centrale 67500 - Porta Garibaldi 6552078 - Ferrovie Nord 48066771 - Aem elettricità 3692 - Aem gas 5255 - Enel segnalaz. guasti 16441

- Acquedotto 4120910 - Sip 182 - Aci 116 - Sos.randage 70120366  
**TRASPORTI**  
 Aeroporti: Linate 7380233 - 7381313; Malpensa 7382131 - 7491141. Alitalia, informazioni nebbia 70125959 - 70125963. Ferrovie dello Stato, Stazione Centrale 67500; informazioni treni: per Genova-Ventimiglia 66984611; per Bologna 66984617; per Venezia 66984624; per Como, Sondrio, Tirano 66984626, per Torino-Modossola 66984615. Treni in arrivo alla Centrale 66984615. Ferrovie Nord 85111 (informazioni 8511608). Atm 875495. Taxi 8585 - 8388 - 6767 - 5251. Autonoleggio: Avis 6981, Hertz 654929; Limousine Service 344752.  
**MERCATI**  
**Lunedì.** Piazza San Marco, via Kramer, via Helvezia, via Pasta Marchionni Trechi, via Tarabella, via Moretto da Brescia, via Pisani Dossi, via Luca Ghini, via Santa Teresa, via E. Ponti, via Palmi, via Arpino, via Zamagna, Via De Pre-dis.

**CORNAREDO**  
**CENTRO SPORTIVO COMUNALE**  
**DAL 9 AL 19 MAGGIO 1996**  
**FESTA DE L'UNITA'**  
 Ristorante con piatti tipici regionali (ogni sera un menù diverso)  
 Pizzeria  
 Birreria e paninoteca  
 Video musicali - Concerti  
 Collegamenti via satellite con parabola  
 Balera - Giochi e divertimenti

Funzione Pubblica Nazionale **CGIL** Funzione Pubblica Regionale Lombardia  
**PRESENTAZIONE DELLA RIVISTA**  
**Quale Stato**  
 6 maggio 1996 - ore 17,00  
 c/o Sala Parlamentino - Palazzo Giureconsulti  
 Via Mercanti, 2 - Milano  
**NE DISCUOTONO INSIEME:**  
**Enzo Balboni - Piero Bassetti - Bruno Dente - Paolo Nerozzi - Alfredo Reichlin - Roberto Vitali**  
**COORDINA I LAVORI:**  
**Riccardo Terzi**  
**HANNO ASSICURATO LA LORO PARTECIPAZIONE:**  
 M. Adamo, M. Agostinelli, M. Bonomelli, B. Corri, V. D'Ippolito, A. Jacovella, A. Longo, M. Magna, G. Mele, A. Panzeri, G.P. Patta, G. Pedò, G. Perocchi, G. Pietra, R. Rinaldi, A. Ruggini, G. Vanacore, S. Veneziani, E. Zanzottara